Parrocchia di ROMETTA



MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Lunedì 27 gennaio, ore 18,15: recita del S. Rosario e supplica

alla Madonna della Medaglia miracolosa.

TESSERAMENTO ANSPI 2025

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione presso la segreteria (lunedì e mercoledì mattina ore 9 - 12,30) o in bar.

FESTA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

Sabato 25 Gennaio, Festa della Conversione di San Paolo, verrà celebrata la S. Messa a San Polo, secondo il programma consueto: ore 15 Adorazione e Rosario ore 16 S. Messa



Occesi di Reggio Emilia - Guastalla

2025

"Credi tu questo?"

Giovanni 11, 26)



Domenica 19 gennaio 2025 ore 16.00

Reggio Emilia - Chiesa di S. Pio X, via Kennedy, 13

Celebrazione ecumenica presieduta dall'Arcivescovo, Mons. Giacomo Morandi
con la presenza di comunità e pastori di altre chiese cristiane
presenti in Diocesi

Sabato 25 gennaio 2025 ore 18.00

Reggio Emilia - Chiesa del Cristo, piazza L. Roversi

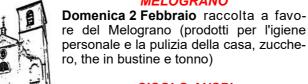
Celebrazione dei Vespri ortodossi presieduta da Padre Mihail Ciocirlan
con la presenza dell'Arcivescovo Mons. Giacomo Morandi
Vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

Domenica 19 gennaio 2025 ore 21.00

Scandiano - Chiesa dei Frati Cappuccini, viale san Francesco, 6 **Preghiera di Taizè** a cura del Coro di Taizè di Scandiano e della Fraternità dei Frati Cappuccini di Scandiano

Parrocchia di PIGNETO

MELOGRANO



CICOLO ANSPI

Continua il tesseramento per il nuovo anno da effettuarsi presso il bar.

Parrocchia SAN MICHELE



CANDELORA

- Domenica 2 febbraio, ritrovo alle 10.50 nel salone, benedizione delle candele e processione verso la Chiesa dove celebreremo la Santa Messa nella Festa della Presentazione del Signore al Tempio

CENA CON DELITTO

- Domenica 23 febbraio alle ore 19.30 nel salone parrocchiale. Prenotazione obbligatoria: Chiara 3481303561

CARNEVALE 2025

- Nel pomeriggio di **Domenica 2 marzo**, organizzeremo lo spettacolo di carnevale con i gruppi del catechismo e la festa di carnevale in Rocca animata dal gruppo giovani

CIRCOLO ANSPI 2025

- Doposcuola il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.00
- Raccolta a favore del Melograno: olio, zucchero e tonno, tutti i giorni negli orari di apertura del circolo Il circolo risenvato ai tesserati è aperto tutti i giorn
- Il circolo, riservato ai tesserati, è aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30

Parrocchia SS. CONSOLATA



SOSPENSIONE MESSE

E' sospesa la messa delle ore 19.00 <u>venerdì 24 gennaio</u>. In alternativa:

San Michele 18.30 - San Giorgio 19.00 – Madonna di sotto 19.15

Ragioni teologiche e spirituali del camminare insieme

Essere battezzati in Cristo e nel corpo di Cristo con don Carlo Pagliari, alla Consolata, martedì 21 gennaio, ore 20.45



Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo Parrocchia S. Michele dei Mucchietti Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto Parrocchia S. Pietro, Rometta SASSUOLO (MO) Diocesi Reggio Emilia-Guastalla www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 19 gennaio 2025 II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C) Is 62,1-5 Sal 95 1Cor 12,4-11 Gv 2,1-11

Parroco

Don Andrea Contrasti tel. 0536 872512 e-mail: donandreacontrasti@libero.it

Collaboratori

Don Romano Messori tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani tel. 0536 883747 e-mail: sandropuliani@yahoo.fr

Segreterie

Consolata

Telefono: 0536 872512 Orario:

Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta

Telefono: 0536 883747

Orario: Lu e Me:8.30-12.30

San Michele

Telefono: 0536 852304 Orario: sabato 10-12

A Cana il volto gioioso del Padre

Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli. Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Occorre qualcosa di nuovo. Vi erano là sei anfore di pietra... Occorre riempirle d'altro, finirla con la religione dei riti esterni, del lavarsi le mani come se ne venisse lavato il cuore; occorre vino nuovo: passare dalla religione dell'esteriorità a quella dell'interiorità, dell'amore che ti fa fare follie, che fa nascere il canto e la danza, come un vino buono, inatteso, abbondante, che fa il cuore ubriaco di gioia (Salmo 104,15).

Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti: se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo. A Cana è il volto nuovo di Dio che appare: un Dio inatteso, colto nelle trame festose di un pranzo nuziale; che al tempio preferisce la casa; che si fa trovare non nel santuario, nel deserto, sul monte, ma a tavola. E prende parte alla gioia degli uomini, la approva, si allea con loro, con l'umanissima, fisica, sensibile gioia di vivere; con il nudo, semplice, vero piacere di amare; che preferisce figli felici a figli obbedienti, come ogni padre e madre. Il nostro cristianesimo che ha subito un battesimo di tristezza, a Cana riceve un battesimo di gioia.

Maria vive con attenzione ciò che accade attorno a lei, con quella «attenzione che è già una forma di preghiera» (S. Weil): «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fatelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita.

Il mio Gesù è il rabbi che amava i banchetti, che soccorre i poveri di pane e i poveri di vino. Il Dio in cui credo è il Dio di Gesù, quello delle nozze di Cana; il Dio della festa e del gioioso amore danzante; credo in un Dio felice, che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, dalla parte della gioia: la felicità di questa vita si pesa sul dare e sul ricevere amore.

Ermes Ronchi

ORARIO SANTE MESSE

| Parrocchia | Feriali | Festivi |
|----------------------------|--|--|
| SS. Consolata | 7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercole- dì, Venerdì). | 10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità |
| S. Michele | 18.30 | 11.00 |
| S. Nazario e Celso/Pigneto | | 9.30 |
| S. Pietro/Rometta | 19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato) | 8.30 - 11.00 |
| Ospedale Sassuolo | | 17.00 alla domenica |

Il bollettino lo puoi trovare anche qui: http://www.upmadonnadelcarmelo.it/elenco-bollettini/



UP SASSUOLO - Cammino 2024-2025

RAGIONI TEOLOGICHE E SPIRITUALI DEL CAMMINARE INSIEME



Disponibilità del cuore



e nel corpo di Cristo con don Carlo Pagliari ore 20.45 alla Consolata

Partecipare all'unico pane: comunione-unità con le sorelle del Carmelo ore 20.45 a Braida





RITIRO DI QUARESIMA

con l'Arcivescovo Giacomo dalle 16 alle 18 in S. Giovanni N.N.

Pellegrinaggi giubilari alla Casa della Carità

domenica 16/3 parrocchie del centro domenica 23/3 parrocchie del sud domenica 6/4 parrocchie del nord





Lo Spirito Santo vero protagonista della vita cristiana con l'Arcivescovo Giacomo luogo e data da definire

MONASTERO CARMELITANE

Carissimi,

all'inizio di quest'anno giubilare vi proponiamo un cammino di comunione organizzato dalla nostra UP (vedi manifestino a pagina 2) che prevede incontri sui temi fondanti della fede e alcuni pellegrinaggi alle Case della Carità.

Nell'ambito di questo percorso ci è stato chiesto un incontro sull'Eucaristia che terremo lunedì 17 febbraio alle ore 20.45, questa volta "in trasferta" (o in pellegrinaggio!) presso la chiesa di Braida: "Partecipare all'unico pane: comunione-unità".

Durante la **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani** dal 18 al 25 gennaio ispirata quest'anno al versetto del Vangelo di Giovanni "*Credi tu questo?*" (Gv 11,26), vi invitiamo a partecipare al Vespro delle ore 18 al Monastero che adatteremo con le preghiere e le riflessioni preparate per l'occasione dai fratelli e dalle sorelle della Comunità monastica di Bose. Il 2025 segna infatti il 1.700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico (Nicea, 325 d.C.): questa commemorazione offre un'occasione particolare per approfondire e celebrare la fede comune dei cristiani, così com'è stata espressa nel Credo formulato in quel Concilio.

Il giubileo ci richiama al perdono del peccato e al condono della pena che esso comporta, perché ogni male va riparato. Ma per tutti ha pagato il Signore sulla croce, che con la sua infinita indulgenza per noi ci ha liberati dal male e dalle sue conseguenze.

Allora ci batteremo il petto – il nostro, non quello degli altri – e ritorneremo a Lui, riconoscendoci figli nel Figlio. Il pellegrinaggio ci ricorda il nostro cammino di ritorno, ci ricorda che siamo in diaspora e camminiamo verso il Regno, dove saremo radunati dai quattro venti insieme a tutti i cristiani di tutti i tempi, in una comunione escatologica che trasfigurerà la comunione già esistente. Questo ci permette di vivere come stranieri in una patria che non è ancora la nostra Patria definitiva.

Anche la nostra chiesa è un luogo giubilare, e pertanto si può:

> ACQUISIRE L'INDULGENZA PLENARIA ALLE SOLITE CONDIZIONI:

- volontà di distacco dal peccato;
- partecipazione al sacramento della riconciliazione ed Eucaristia;
- preghiera secondo le intenzioni del papa;
- vivere l'indulgenza ricevuta attraverso un pellegrinaggio, un'opera di misericordia, un gesto di autentica conversione

> PARTECIPARE ALL'EUCARISTIA QUOTIDIANA E AL-LA LITURGIA DELLE ORE

- > INCONTRARE UNA DI NOI PER UN COLLOQUIO PERSONALE. INOLTRE POSSIAMO OFFRIRE E CONDIVIDERE:
- La nostra chiesa aperta tutti i giorni dalle 6 alle 18.30
- Veglie di preghiera
- Incontri di formazione su liturgia e spiritualità
- Ospitalità nella foresteria del Monastero per giornate di ritiro Per informazioni e contatti: www.monasterosassuolo.it, carmelosassuolo@gmail.com tel. 0536/872013, giubileo@diocesi.re.it

19 gennaio – Giornata del seminario

Carissimi fratelli e sorelle,

desidero raggiungervi con questo messaggio per invitarvi a sostenere e accompagnare il nostro Seminario Diocesano.

Rendiamo grazie al Signore, che continua a benedire la nostra Chiesa diocesana suscitando in diversi giovani il desiderio di seguirlo nel ministero ordinato. Con questo spirito, vorrei rinnovare in ciascuno di noi la consapevolezza e la responsabilità di essere vicini ai seminaristi durante il loro percorso di discernimento, affinché possano rispondere con gioia e libertà alla chiamata del Signore.

Questo accompagnamento si realizza attraverso la nostra preghiera, il nostro affetto e la nostra amicizia per loro e per i formatori, ma anche mediante un aiuto concreto. Un contributo economico è un gesto di carità autentica che ci permette di coprire le necessità quotidiane del Seminario e di sostenere la formazione dei nostri futuri sacerdoti.

Grazie di cuore per quanto farete per il Seminario Vescovile e invoco su tutti voi la benedizione del Signore.

Arcivescovo Giacomo Morandi

La comunità del Seminario risiede nell'ala sud-est dell'immobile di viale Timavo a Reggio Emilia ed è composta da quattordici persone in discernimento vocazionale e tra accompagnatori: il rettore don Paolo Crotti, il vice-rettore don Alessandro Zaniboni e il direttore spirituale don Carlo Pagliari.

Il percorso formativo per diventare presbiteri prevede un periodo propedeutico (e/o un anno di stage pastorale) e sei anni di studi filosofici e teologici. Le persone che si interrogano circa la propria chiamata al sacerdozio sono:

Giuseppe, 26 anni, originario di Jesi, frequenta l'anno propedeutico

Pius, 24 anni è appena arrivato dal Ghana e sta seguendo un corso di Italiano.

Jacopo, 29 anni, originario di Civitanova Marche, iscritto al I anno di teologia

Marco, 24 anni, di Reggio E., al I anno di teologia Charles, 29 anni, originario della Costa d'Avorio, appartiene alla Comunità Regina Pacis ed è iscritto al II anno di teologia,

Alessandro, 26 anni, di Reggio Emilia è al II anno di teologia,

Stefano, 27 anni, di Reggio Emilia segue il II anno di teologia,

Manuel, 26 anni, di Castelnovo Monti è al II anno di teologia

Mattia, 22 anni, di Guastalla, III anno di teologia, Salvatore, 49 anni, di Reggio Emilia frequenta il III anno di teologia,

Luca, 23 anni, di Sassuolo partecipa alle lezioni del IV anno di teologia,

Simone, 23 anni, appartenente alla Comunità Sacerdotale Familiaris Consortio, è originario di Albinea e segue l'anno pastorale a Roma,

Luca, 30 anni, originario di Medjugorje (Bosnia – Erzegovina), è al V anno di teologia,

Francesco, 33 anni, originario di Guastalla, frequenta il VI teologia ed è stato ordinato diacono lo scorso anno dal vescovo Giacomo Morandi.